

Un fine settimana di gare in 8 Paesi (4 continenti). 11 serie e campionati diversi dall'auto, al moto, al truck; oltre 20mila i pneumatici forniti e più di 250 le persone Pirelli coinvolte. Mai come nel weekend appena passato Pirelli può dire di aver gareggiato in tutto il mondo e in tutte le categorie. Prima di tutto, infatti, la P lunga era impegnata nel GP di Germania F1, ma a pochi chilometri di distanza era in pista anche in Belgio dove si è disputata la più grande macchina logistica del Motorsport che è la 24 Ore di Spa-Francorchamps. 16mila pneumatici e ben 170 "pirelliani", tra tecnici e ingegneri, coinvolti nel raggio di poco più di 200km: questi i numeri che fotografano l'enorme impegno richiesto dalla gara endurance in Belgio e dalla F1 in Germania.

E a pochi chilometri da Spa, a Lommel, il Motorsport Pirelli era alle prese anche con il Mondiale Motocross, per il quale la P lunga vanta oltre 60 Titoli nella sua storia.

Ma questa era soltanto la punta dell'iceberg. Durante il weekend la divisione sportiva della Bicocca è anche in Finlandia per il Mondiale Rally, negli Stati Uniti per il Pirelli World Challenge, in Sudamerica con la STC 2000 in Argentina e la Formula Truck (dedicata appunto ai camion) in Brasile.

Passando da Occidente a Oriente, Pirelli ha partecipato al Campionato Gt del Giappone dove a Suzuka si sta disputando la 8 Ore su due ruote e, infine, dell'Australia, dove le vetture Porsche GT3 stanno scendendo in pista ancora con pneumatici Pirelli.

Un anello di gomme lungo come l'Everest e che si snoda in Europa, Asia, Oceania e Americhe, a simboleggiare la passione storica e infinita di Pirelli per le corse, massimo laboratorio itinerante di ricerca e sviluppo per i pneumatici che garantiscono totali prestazioni e sicurezza sulle auto e moto di tutti in giorni. Il tutto senza dimenticare la sostenibilità: ogni singola copertura, a fine vita, viene infatti riciclata ed utilizzata come combustibile.

© riproduzione riservata
pubblicato il 3 / 08 / 2016